

PROGRAMMA ESAME DI STATO PROFESSIONE MEDICO CHIRURGO

NORMATIVA

- D.M. 9 Settembre 1957; Direttiva 93/16/CEE del 5 aprile 1993; D.Lgs. 17 agosto 1999. n. 368
- D.M. 19 ottobre 2001, n. 445

Per l'ammissione all'esame di Stato di **Medico Chirurgo** è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di accesso:

- Laurea Specialistica nella classe 46/S (Medicina e chirurgia)
- Laurea Magistrale nella classe LM-41 (Medicina e chirurgia)
- Laurea "vecchio ordinamento" in Medicina e chirurgia.

L'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di **Medico Chirurgo** consiste in un tirocinio pratico e una prova scritta.

Il tirocinio è una prova pratica a carattere continuativo della durata di tre mesi, svolto per un mese presso un reparto di medicina, per un mese presso un reparto di chirurgia e per un mese presso un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale.

La certificazione della frequenza e la valutazione di ciascuno dei tre periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario, o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal candidato, e del medico di medicina generale, che ne danno formale attestazione sul libretto diario fornendo un motivato giudizio espresso con punteggio numerico sulle capacità e le attitudini del candidato.

La valutazione del tirocinio è effettuata sulla base di criteri definiti dalla commissione di cui all'art. 4 del D.M. 19 ottobre 2001, n. 445 e comporta l'attribuzione di un punteggio massimo di novanta punti, trenta per ogni periodo. Ove il candidato non consegua un punteggio complessivo di almeno sessanta punti con un minimo di 18/30 per ciascun periodo, non è ammesso alla prova scritta, salva la possibilità di ripetere il tirocinio clinico. Ove il candidato stesso non superi la prova scritta, può presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio. Qualora non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, deve ripetere entrambe le prove. Qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

La prova scritta tiene conto degli obiettivi formativi qualificanti previsti dalla classe di laurea 46/S e la classe LM 41; essa è suddivisa in due parti dirette rispettivamente a valutare:

a) le conoscenze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riguardo ai meccanismi fisiopatologici e alle conoscenze riguardanti la clinica, la prevenzione e la terapia;

b) le capacità del candidato nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica e nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica. La prova include anche una serie di domande riguardanti problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia, e delle relative specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale, e della sanità pubblica.

Le due parti della prova d'esame si svolgono in sequenza in un'unica giornata. Ciascuna delle due parti, consiste nella soluzione di 90 quesiti a risposta multipla. Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati hanno a disposizione 150 minuti primi.

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Via Cavour, 71/b – 07100 Sassari

Tel. 079 – 234430 Fax 079 - 232228